

Caltanissetta - San Cataldo



manzoni - juvara



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ISTITUTO D'ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE "A. MANZONI - F. JUVARA"
LICEO DELLE SCIENZE UMANE –LICEO ECONOMICO SOCIALE – LICEO
MUSICALE**

**LICEO ARTISTICO: Architettura e Ambiente - Design - Scenografia - Arti
Figurative**

Corso DIURNO e Per Adulti

Viale Trieste n. 169 - 93100 Caltanissetta tel. 0934/598909 Via Belvedere sn - San Cataldo (CL) – tel.
0934/571740

E mail clis01400a@istruzione.it - clis01400a@pec.istruzione.it

Sito web www.liceimanzonijuvara.edu.it - C.F. 80004710853 - CM. CLIS01400A- C.U.: UFN1NM

ANNO SCOLASTICO 2025/26

ESAME DI MATURITA'

SESSIONE UNICA

Documento del

Consiglio di classe

INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane

Classe V

Sezione C

INDICE

I SEZIONE	Presentazione del corso di studi	Pag. 4
	Presentazione dell'Istituto	
	Profilo Educativo Culturale e Professionale	
	Piano di studi	
II SEZIONE	Il Consiglio di classe	Pag. 6
	Composizione del Consiglio di classe	
	Commissari interni	
	Continuità docenti nel triennio	
III SEZIONE	Profilo della classe	Pag. 8
	Presentazione del gruppo classe	
	Composizione gruppo classe	
	Processo di insegnamento-apprendimento	
	Obiettivi educativi	
	Obiettivi trasversali generali	
	Obiettivi didattici aree disciplinari	
	Contenuti generali	
	Metodologia didattica	
	Mezzi e strumenti	
	Strategie e metodi di inclusione	
	Verifica e valutazione	
	Tipologia delle verifiche	
	Indicatori della valutazione	
	Attività di recupero, consolidamento e/o potenziamento	
	Criteria per l'attribuzione del credito scolastico e sua integrazione	
	Tabella per l'integrazione del credito scolastico	
	Attività extracurricolari e/o integrative	
	Integrazione curricolo verticale	
	Educazione civica	
Rubrica di valutazione		
Attività CLIL		
Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro		
IV SEZIONE	Simulazione prove scritte Esami di Stato	Pag. 31
V SEZIONE	Contenuti disciplinari svolti	Pag. 32
VI SEZIONE	Allegati: -Griglie di valutazione prove d'esame	Pag. 46

I SEZIONE PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il nostro istituto comprende i seguenti indirizzi:

- O Liceo delle Scienze Umane
- O Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico - Sociale
- O Liceo Musicale
- O Liceo Artistico con i seguenti indirizzi: Arti figurative – Architettura e Ambiente –Design Industriale/Moda e Scenografia

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno raggiungere le finalità specifiche, così come di seguito indicato:

- Conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- Promuovere lo sviluppo di capacità critiche essenziali per comprendere la complessità del reale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi, ai processi formativi formali, alla globalizzazione e fenomeni interculturali;
- Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti;
- Assicurare la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

- PIANO DI STUDIO

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
I.R.C.	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	30	30	30

**II SEZIONE
IL CONSIGLIO DI CLASSE**

- COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
	ITALIANO E STORIA
	STORIA DELL'ARTE ALT. R.C.
	RELIGIONE
	LATINO
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
	FILOSOFIA
	SCIENZE UMANE
	INGLESE
	MATEMATICA
	FISICA
	SCIENZE
	SOSTEGNO
	SOSTEGNO

-COMMISSARI INTERNI

DOCENTE	DISCIPLINA
	ITALIANO
	STORIA DELL'ARTE

CONTINUITÀ DOCENTI NEL TRIENNIO			
DISCIPLINA	anno scolastico 2023/2024 classe terza	anno scolastico 2024/2025 classe quarta	anno scolastico 2025/2026 classe quinta
IRC	✓	✓	✓
ALTERNATIVA IRC		✓	✓
SCIENZE UMANE		✓	✓
FILOSOFIA	✓	✓	✓
MATEMATICA			
FISICA			
ITALIANO	✓	✓	✓
LATINO	✓	✓	✓
STORIA		✓	✓
STORIA DELL'ARTE			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		✓	✓
LINGUA E CULTURA INGLESE	✓	✓	✓
SCIENZE			

III SEZIONE

PRESENTAZIONE DEL GRUPPO CLASSE

La classe è composta da quindici alunne; tra queste, è presente un'alunna con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) per la quale è stato predisposto e attuato un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Inoltre, sono presenti due alunne con disabilità certificate, per le quali sono stati elaborati e attuati Piani Educativi Individualizzati (PEI) con obiettivi minimi, pienamente integrati nella programmazione di classe. Per entrambe, il percorso è stato svolto in coerenza con gli obiettivi stabiliti e la valutazione è stata effettuata in riferimento a tali obiettivi personalizzati. Si precisa che, nel corso degli anni, una delle due alunne ha avuto una discontinuità nella figura dell'insegnante di sostegno. L'alunna con PDP ha beneficiato degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste, raggiungendo risultati coerenti con il proprio percorso.

Nel corso del triennio il gruppo classe ha subito alcune variazioni in quanto tre alunni su diciotto si sono trasferiti in altre città.

In relazione ai risultati conseguiti in termini di conoscenze, competenze e abilità, la classe può essere suddivisa in tre fasce. Un ristretto numero di alunne, motivato e caratterizzato da un atteggiamento serio e responsabile, ha raggiunto risultati discreti e più che discreti nella maggior parte delle discipline.

Un secondo gruppo, pur basandosi prevalentemente su un metodo di studio mnemonico, è riuscito, grazie a un impegno costante, a consolidare e organizzare le proprie conoscenze nei diversi ambiti disciplinari, conseguendo risultati complessivamente discreti.

Un terzo gruppo, sollecitato a sviluppare un maggiore senso di responsabilità e un impegno più continuo, ha evidenziato progressi, attestandosi su livelli mediamente sufficienti.

Al termine del percorso, pur nella varietà delle risposte individuali e dei risultati ottenuti, il Consiglio di classe esprime una valutazione complessivamente positiva del lavoro svolto, riconoscendo l'impegno con cui l'intero gruppo ha partecipato al dialogo educativo e alle diverse attività proposte dalla scuola. La frequenza alle lezioni non è stata sempre regolare per alcune studentesse. I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza e al rispetto reciproco, si sono svolti sia in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia sia ogni qualvolta il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno informare e coinvolgere i genitori sull'andamento didattico-disciplinare generale o dei singoli alunni.

In relazione allo svolgimento del nuovo Esame di Maturità, il Consiglio di Classe, **in conformità alla normativa vigente**, ritiene opportuno prevedere **la presenza dell'insegnante di sostegno**, al fine di garantire un adeguato supporto alle alunne con disabilità durante le prove, nel rispetto di quanto previsto nei Piani Educativi Individualizzati.

- COMPOSIZIONE GRUPPO CLASSE	TOT.	F.	M.
ALUNNI	15	15	
ALUNNI PENDOLARI	7	7	
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI			
ALUNNI CON D.S.A. (che seguono una progettazione didattica della classe con gli stessi criteri di valutazione e con eventuali misure compensative e dispensative esplicitate nel PDP)	1	1	
ALUNNI CHE SEGUONO IL PERCORSO A: progettazione didattica della classe e si applicano gli			

stessi criteri di valutazione, la			
------------------------------------------	--	--	--

descrizione sarà esplicitata nella Relazione integrativa al Documento del 15 maggio			
ALUNNI CHE SEGUONO IL PERCORSO B: rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione con verifiche identiche e/o equipollenti che verranno esplicitate nella Relazione integrativa al Documento del 15 maggio	2	2	
ALUNNI CHE SEGUONO IL PERCORSO C: percorso didattico differenziato con verifiche non equipollenti, esplicitati nella Relazione integrativa al Documento del 15 maggio			

PROCESSO DI INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO

OBIETTIVI EDUCATIVI: FINALITÀ EDUCATIVE GENERALI

Il consiglio di classe, tenendo in considerazione la complessità della persona e le sue inclinazioni individuali, ha sempre creato un clima di classe sereno per favorire le condizioni atte allo sviluppo di atteggiamenti mentali e comportamenti positivi. Il piano educativo della classe è stato redatto tenendo in considerazione le linee educative generali del PTOF:

- Educare all’ascolto attivo e partecipato;
- Orientare l’alunno nella conoscenza di sé, delle proprie capacità ed aspirazioni e la fiducia in sé stessi;
- Promuovere la capacità di esprimere il proprio pensiero come segno di presa di coscienza di sé e degli altri;
- Sviluppare le capacità logico-critiche, logico-analitiche ed una autonomia di giudizio;
- Potenziare le capacità relazionali, di rispetto reciproco e delle diversità;
- Potenziare il senso di responsabilità e la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio, dell’importanza dell’impegno sistematico, del rispetto delle consegne e nei tempi prescritti per raggiungere i risultati di apprendimento richiesti;
- Guidare alla consapevolezza culturale rispetto alle diverse dinamiche psico-sociali;
- Potenziare il senso generale della legalità sul piano sociale e umano, anche tramite il rispetto delle regole scolastiche;
- Collaborare ed esprimere solidarietà in un contesto di pluralismo;
- Istruire ed educare alla democrazia nella dimensione di una cittadinanza europea.

OBIETTIVI GENERALI TRASVERSALI

Il consiglio di classe, consapevole del ruolo educativo della scuola, ha posto in essere le seguenti strategie atte a favorire lo sviluppo di soft skills:

- Autonomia: orientare le alunne nella conoscenza di sé e delle proprie capacità, in modo tale che nello svolgimento dei compiti non sentano la necessità di supervisione e facciano ricorso solo alle proprie risorse;
- Fiducia in sé stessi: acquisire consapevolezza del proprio valore, delle capacità, delle idee e delle proprie aspirazioni;
- Flessibilità/adattabilità: essere aperti alle novità, alla socialità e alla collaborazione con le compagne, rispettando i diversi punti di vista;
- Capacità di pianificare/organizzare, identificare obiettivi e priorità, tenendo in considerazione il tempo a disposizione, reagendo positivamente alla pressione delle verifiche e dei tempi di consegna;
- Precisione/attenzione ai dettagli, rimanere diligenti e attenti ai dettagli tenendo sempre presente l'obiettivo finale;
- Autovalutazione: essere consapevoli dei propri progressi e riconoscere le proprie lacune per progredire nel processo di apprendimento, tramite un impegno costante e la determinazione necessari;
- Gestire le informazioni, saper selezionare e rielaborare i dati provenienti da diverse fonti;
- Intraprendenza/spirito d'iniziativa, sviluppare le idee da organizzare in progetti;
- Capacità comunicativa: trasmettere in modo chiaro idee e informazioni, collegata anche alla capacità di ascolto;
- Problem solving: sviluppare un approccio ragionato allo studio e uno spirito di ricerca che consenta di identificare priorità e criticità, al fine risolvere problemi e di individuare le soluzioni migliori;
- Lavorare in team, collaborare con le compagne, creando relazioni positive per portare a termine il compito assegnato;
- Leadership: sviluppare capacità gestionali, condurre e motivare gli altri, creando un clima di fiducia.

OBIETTIVI DIDATTICI AREE DISCIPLINARI:

OBIETTIVI COGNITIVI DELL'AREA LINGUISTICO-LETTERARIA (3)

- Potenziare le strutture morfo-sintattiche delle lingue moderne e classiche;
- Utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per la comprensione e l'interpretazione delle opere letterarie;
- Potenziare le strategie e le tecniche di analisi testuale al fine di analizzare testi letterari di diversa tipologia, cogliendone peculiarità e differenze e individuandone gli elementi denotativi e connotativi;
- Saper individuare e rielaborare criticamente il messaggio degli all'interno del contesto culturale e sociale in cui si collocano le opere;
- Rielaborare in modo autonomo conoscenze e informazioni, cogliendo spunti di riflessione personale ed esprimersi con chiarezza e proprietà di linguaggio;
- Leggere il patrimonio letterario italiano in relazione ad altre produzioni del mondo occidentale e del mondo classico, attraverso un'ottica comparativa, Individuando elementi di continuità, analogie e differenze sostanziali;

- Individuare gli apporti di pensiero e le categorie linguistiche, al fine di un riconoscimento del valore della cultura classica e di quella europea;
- Saper produrre testi orali e scritti in lingua straniera, strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni diversificate, sostenendo le proprie opinioni con opportune argomentazioni.
- Essere in grado di analizzare la produzione letteraria e la cultura dei paesi di cui si studia la lingua in una prospettiva multiculturale (L2), accettando la diversità come risorsa;
- Utilizzare e produrre testi multimediali di varia natura per la realizzazione di ricerche.

OBIETTIVI COGNITIVI DELL'AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA (3)

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- Saper interpretare, ipotizzare e verificare relazioni tra fenomeni statistici del fenomeno osservato riconoscendo situazioni di dipendenza e correlazione casuale;
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni fisici, appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- Potenziare la capacità di ricondurre fenomeni della realtà quotidiana alle leggi della fisica e risolvere semplici problemi utilizzando gli strumenti algebrici e grafici appropriati.
- Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete.
- Essere in grado di utilizzare criticamente gli strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- Potenziare le capacità motorie condizionali (forza, resistenza, velocità, coordinamento, mobilità articolare); ampliare, stabilizzare le capacità coordinative e svilupparle in modo creativo.
- Acquisire padronanza delle capacità tattico operative;
- Conoscere le norme fondamentali di tutela della salute, di prevenzione degli infortuni e delle modifiche fisiologiche legate alle attività sportive;
- Consolidare la cultura motoria e sportiva.

OBIETTIVI COGNITIVI DELL'AREA STORICO-FILOSOFICO-GIURIDICO (3)

- Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore o di un tema filosofico comprendendone il significato;
- Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi;
- Saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica e riconoscere le specificità delle risposte, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso" in una visione globale;
- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;

- Comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità e il significato sociopolitico ed economico del cosiddetto “terzo settore”;
- Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psicosociali;
- Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo sociale;
- Utilizzare atlanti storici, leggere e produrre schemi, tabelle e mappe allo scopo di comprendere testi storiografici;
- Ricostruire in modo organico e coerente la consequenzialità dei fatti storici, utilizzando la terminologia storiografica;
- Sapere selezionare e utilizzare le fonti e sapere gestire cronologie, schemi, strumenti di studio;□
- Individuare affinità e differenze tra fenomeni ed avvenimenti e tra processi storici e contemporanei.

OBIETTIVI COGNITIVI DELL'AREA ARTISTICO-VISIVA-MUSICALE (3)

- Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriata;
- Comprendere il messaggio contenuto in un testo grafico-visivo e coglierne le relazioni logiche;
- Collocare l'opera d'arte e i movimenti più rilevanti in una dimensione spazio-temporale.
- Saper organizzare un discorso logico, coerente ed argomentato a sostegno delle proprie tesi;
- Essere in grado di approfondire in modo autonomo le conoscenze acquisite, cogliere analogie e differenze ed effettuare collegamenti e confronti interdisciplinari;
- Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio;
- Essere in grado di scegliere il linguaggio specifico nei diversi contesti disciplinari.

CONTENUTI GENERALI

All'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di classe, al fine di dare struttura unitaria all'azione didattica dei singoli docenti, ha programmato sulla base di quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dai Dipartimenti per Aree disciplinari ed ha redatto la progettazione didattico-educativa coordinata, alla quale ciascun docente ha fatto riferimento nella progettazione disciplinare, selezionando, ove necessario, i contenuti, in modo da favorire il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati.

Il percorso formativo è stato programmato e realizzato secondo una strategia lineare- sequenziale, aperto ad una prospettiva pluridisciplinare, offrendo così agli alunni la possibilità di sviluppare tematiche e problematiche afferenti alle diverse discipline oggetto di studio.

METODOLOGIA DIDATTICA

In merito agli aspetti metodologici si è proceduto, innanzitutto, all'analisi della situazione di partenza e alla rilevazione dei prerequisiti mediante prove di ingresso, e sulla base dei risultati conseguiti, sono stati richiamati e/o recuperati alcuni contenuti al fine di un consolidamento delle abilità, capacità e competenze. La seguente tabella si differenzia per ciascuna disciplina in merito agli aspetti metodologici:

	I C I n s e g n a t o n e . A l t e r n a t i v o	R i n g u a e l l e t t e r a t u r a l i t a t i v o	L i n g u a e l l e t t e r a t u r a l i t a t i v o	L i n g u a e l l e t t e r a t u r a l i t a t i v o	S t o r i a	F i l o s o f i a	S c i e n z e U m a n e	E d u c a z i o n e C i v i l i	L i n g u a e C u l t u r a l i n g l e s e	S c i e n z e	M a t e m a t i c a	F i s i c a	S t o r i a d e l l' a r t e	S c i e n z e m o t o r i e s p o r t i v e	
Metodi															
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavoro di gruppo		X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Insegnamento individualizzato				X											X
Problem solving		X	X	X	X				X	X	X	X	X	X	X
Simulazioni							X								
Metodo induttivo-deduttivo				X											
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
Apprendimento significativo															
Costruzione di mappe concettuali		X	X	X	X	X	X	X	X	X					

Apprendimento Situato														X
Flipped classroom;								X	X				X	
Cooperative learning							X	X						
Ricerca - azione								X					X	
Esercitazioni		X				X		X		X	X	X	X	X
Business Game														
Brain Storming	X	X	X	X	X	X		X	X				X	
Didattica digitale		X		X		X	X		X				X	
Altro (specificare)														

MEZZI E STRUMENTI

Nell'ambito delle diverse attività didattiche, allo scopo di stimolare il processo di insegnamento-apprendimento, sono state utilizzate in aggiunta ai libri di testo e alla strumentazione propria delle singole discipline, i sussidi informatici, multimediali, piattaforme didattiche, siti web dedicati e testi della biblioteca scolastica. La seguente tabella differenzia per ciascuna disciplina i mezzi e gli strumenti:

	I. R	L	L	S	F	S	E	L	S	M	F	S	S
Discipline	C	ing	ing	tor	ilos	cie	duc	ing	cie	ate	isic	tor	cie
Mezzi e strumenti	lter	ua	ua	ia	ofia	enze	azi	ua	enze	ma	a	ia	enze
	ativ	lett	lett			U	one	C		tica		ad	mot
	a	er	er			ma	C	ult				ell'	or
	I	na	na			ne	iv	I				art	or
	R	ali	ali				ic	ngl				e	ie
	C	na	na				a	ese					es
													por
													tive
Libri di testo		X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X
Visione film e video	X	X	X	X	X	X		X	X			X	
Strumenti multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X
Strumenti tecnici													X
Riviste e quotidiani													
Biblioteca													
Dizionari		X						X					
Seminari e conferenze													
Libro di testo parte digitale		X		X				X					
Materiali prodotti dall'insegnante	X	X			X	X	X	X	x	X	X	X	
Piattaforme dedicate						X	X	X					

Il Consiglio di classe ha lavorato, in attuazione al PAI, con la prospettiva di rendere la classe una comunità accogliente e stimolante valorizzando le attitudini di ciascuno. Le attività formative sono state dunque progettate in modo da rispondere alla diversità degli studenti, i quali sono stati attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro formazione.

Per una reale inclusione di tutti gli studenti è stato necessario realizzare un iter didattico che conducesse al successo formativo, orientando la progettazione e strutturando l'offerta formativa in modo da potenziare le abilità di base.

In termini operativi, attraverso l'individuazione dello "stile cognitivo", del "ritmo di apprendimento" e delle potenzialità, è stata costruita una didattica personalizzata contestualmente all'offerta formativa dell'Istituto.

In particolare, sono state adottate le seguenti pratiche inclusive:

coinvolgimento del Gruppo di Lavoro Operativo;

insegnamento progettato secondo le capacità di apprendimento;

partecipazione e coinvolgimento di tutti gli studenti durante le lezioni;

metodo dell'apprendimento cooperativo (tutoraggio tra pari);

strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi educativi;

disciplina in classe improntata al mutuo rispetto;

collaborazione tra docenti nella progettazione, nella metodologia e nella valutazione.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto funzione formativa ed educativa ed ha avuto come oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, perseguendo i seguenti obiettivi e finalità:

- Concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documentando lo sviluppo dell'identità personale.
- Avviare il processo di Autovalutazione, promuovendo la capacità dello studente di autovalutarsi, rendendolo consapevole dei propri progressi e delle proprie carenze.

Caratteristiche del Procedimento

- Deve essere coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), con le Indicazioni Nazionali e con le linee guida ministeriali.
- È affidata ai docenti della classe, che la esercitano in autonomia professionale seguendo criteri e modalità deliberati dal Collegio dei Docenti.
- Personalizzazione della valutazione degli alunni con disabilità o con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) attraverso l'uso di misure dispensative, strumenti compensativi o prove differenziate in linea con il PEI o il PDP.

Ambiti della Valutazione

- Apprendimenti disciplinari: Valutazione periodica e finale del rendimento nelle singole materie.
- Comportamento: si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Non è più solo una valutazione della condotta, ma riguarda il rispetto dei principi sociali e civici e dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Certificazione delle Competenze: al termine del secondo biennio e dell'ultimo anno del ciclo secondario di secondo grado, la scuola rilascia un documento che attesta il livello di acquisizione delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

- Il D.Lgs. 62/2017 crea un ponte diretto tra i criteri di valutazione quotidiana e il profilo finale in uscita dello studente. All'Esame di Stato (oggi di Maturità), questo legame si concretizza attraverso tre strumenti principali: il credito scolastico, il Curriculum dello Studente e la Certificazione delle Competenze.

Il credito scolastico rappresenta il patrimonio maturato dallo studente nell'ultimo triennio; i criteri di valutazione adottati dal Collegio Docenti premiano non solo le conoscenze, ma anche l'impegno, la partecipazione e il progresso personale.

Il Curriculum dello Studente

- Introdotto proprio dal D.Lgs. 62/2017 (Art. 21), è un documento digitale che accompagna il diploma e raccoglie l'intera "storia" formativa del candidato e la commissione d' Esame ne terrà conto durante il colloquio per personalizzare le domande e valutare la maturità complessiva.
- Parte integrante del sistema di valutazione sono le prove INVALSI (italiano, matematica, inglese) che costituiscono requisito di accesso all'esame di Stato, i cui esiti sono visibili nel curriculum dello studente.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Materie	I. R C A lter na tiv a	L ing ua e llet tera tur a i t a l i a n a	L ing ua e llet tera tur a l a t i n a	S tor ia	F ilo so fia	S cie nze U ma ne	E du ca z io ne C iv i c u r a	L ing ua e C ult I ngl ese	S cie nze	M a te ma tica	F is ic a	S tor ia d ell' art e	S cie nze mot or ie e s por tive
	I R C												
Colloqui orali	X	X	X	X	X	X		X	x	X	X	X	X
Prove scritte		X				X		X		X			
Prove scritto-grafiche												X	

Ricerche personali o di gruppo				X	X	X		X	x				
Questionari a risposta chiusa								X					
Questionari a risposta aperta								X					X
Questionari a risposta multipla								X					
Vero o falso								X					
Prove pratiche (di laboratorio)													
Test motori													X
Compiti di realtà				X		X	X						

INDICATORI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado è regolata dal D.lgs. 62/2017 (art.1 comma 1) che sottolinea come “la valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al loro successo formativo, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione all’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze”.

Sulla scorta di questa precisazione normativa la valutazione, come si evince dal PTOF dell’Istituto, è coerente con l’offerta formativa della scuola e con le Linee guida per i Licei.

ATTIVITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E/O POTENZIAMENTO

Al fine di offrire opportunità di recupero, consolidamento, approfondimento sono stati organizzati interventi curriculari a partire dal mese di gennaio per tutte le discipline.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI E/O INTEGRATIVE

Il percorso formativo è stato integrato ed arricchito dalle attività di seguito riportate promosse e deliberate dal Collegio dei docenti.

Alcune hanno avuto carattere inter/pluridisciplinare e/o aggiuntivo, hanno visto la partecipazione della classe o di gruppi di studenti ed hanno offerto spunti di riflessione e di approfondimento su temi di rilievo, quali la legalità, la tolleranza, il rispetto delle diversità, ecc.

Nel corrente anno scolastico sono stati avviati:

Progetti di contrasto alla dispersione scolastica di cui al PNRR Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) M4C1I1.4-2022-981

Percorsi di Mentoring e orienteering individuali;

Percorsi di potenziamento delle competenze di base

Percorsi formativi e laboratoriali

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti di cui al PNRR 1224 –ATT-829 E

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione 1224 – ATT- 827 E

<p>Attività di orientamento e formazione:</p>	<p>8/10 Partecipazione “Fiera del Lavoro” 30/10 Progetto “IMUN e MUNER” 9/10 “Settimana nazionale della Protezione civile” 12/11 Visita al XXIII Salone Orienta Sicilia – Palermo 15/12 Corso Sicurezza on-line 14/01 “Patente Informatica Europea” con Ente AIRNET srl corso on line 13/02 Progetto Cineforum – Visione film “Norimberga” 19/02 – Progetto “Incontro con l’autore”: incontro con la scrittrice Chiara Distefano 12/03 “Orientamento Forze armate e Forze di Polizia” c/o Aula magna Brancati 17/03 Partecipazione all’incontro formativo presso Tribunale CL - Referendum 22-23 marzo 2026 31/03 “Orientamento in uscita” UniPa</p>
<p>Partecipazione a concorsi letterari, artistici, musicali ecc.</p>	<p>Concorso di poesia Manzoni-Juvara a.s. 2025-26 – IX edizione</p>

Attività di educazione alla legalità:	27/01 “Giornata della memoria” spettacolo teatrale “La lista” c/o Multisala Moncada 5/02 Rappresentazione teatrale “Viola come l’amore”
--------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Attività di educazione alla salute:	18/12 Incontro di sensibilizzazione per la donazione del sangue c/o Aula magna Brancati 18/12 Progetto Rotary Distretto 2110 Sicilia e Malta - Percorso educativo sulle “Malattie sessualmente trasmesse”
Attività sportive	
PON FSE	
PNRR	II anno: Laboratorio di Pedagogia; “Apriamo le porte all’arte” III anno: 13/01 Programma di orientamento PNRR – Winter School CL c/o Palazzo Moncada
ERASMUS	

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuirà a ciascun studente il credito scolastico sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017, per un massimo 40 punti come indicato dall' OM 67 del 31/03/2025.

In merito all'attribuzione di eventuali crediti formativi si procederà secondo le modalità fissate nel PTOF approvato dal Collegio dei docenti.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

I punteggi che determinano il credito formativo sono attribuiti secondo la tabella sottostante e sono espressi in valori decimali: il punteggio massimo della banda stabilita per il credito scolastico viene attribuito all'alunno/a qualora la somma di tali valori decimali, aggiunta alla media dei voti sia maggiore o uguale a 0,6

Requisito per l'attribuzione del credito scolastico è avere riportato un voto di comportamento pario o superiore a 9/10	
1. Esito Scrutinio	
Sospensione del giudizio o ammissione all'Esame di Stato a maggioranza.	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>
3. Valutazione IRC/Materia Alternativa	
Valutazione IRC/Materia Alternativa: Ottimo-Eccellente	0,2
Valutazione IRC/Materia Alternativa: Discreto-Buono	0,1
4. Attività di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica	
Progetti in rappresentanza della scuola/Orientamento in entrata	0,2
Realizzazione elaborati artistici o performances musicali per l'Istituto	0,2
Servizio d'ordine o Equipe eventi /Rappresentanti CdI/CP	0,1
Commissione elettorale	0,1
5. Attività extracurricolari (purché certificate e coerenti con le finalità formative dell'Istituto)	
Certificazioni linguistiche (almeno B1), informatiche, sportive (arbitri, allenatori, istruttori) rilasciate da Enti accreditati	0,4
Frequenza Conservatorio	0,2
Partecipazione a concorsi musicali o di altro genere (poesia ecc.) esterni indetti dal MIM/USR	0,2
Partecipazione a esposizioni artistiche/estemporanee di pittura/Manifestazioni di streetpaint	0,2
Qualificazione tra i vincitori a concorsi esterni	0,4
Attività agonistiche promosse da enti, federazioni, società e/o associazioni riconosciute dal CONI	0,2
Partecipazione a progetti PON /POC/ PNRR/ Erasmus	0,5
Attività di volontariato/assistenza/supporto/salvaguardia ambientale (almeno 30 h certificate da Enti accreditati)	0,2
Donazione sangue	0,1
Attività lavorative	0,2

Trimestre

TEMATICA

La Costituzione e l'Ordinamento dello Stato

COSTITUZIONE Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali

-Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella comunità.

-Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

CITTADINANZA DIGITALE Competenza n. 11-12

-Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

-Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

-Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

- Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili- Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali-Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti-

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Indirizzi- Discipline	Contenuti	ORE
LSU Scienze Umane	La partecipazione politica: le caratteristiche della democrazia rappresentativa; le forme della partecipazione politica; opinione pubblica e comunicazione mediatica.	3
LSU-L.Art.- L.Mus. Storia		2

Matematica	Il ruolo dell'opinione pubblica nelle società moderne.	2
Storia dell'Arte	Art. 36 – Diritto a una retribuzione equa	
Italiano	Il patrimonio culturale e l'UNESCO	3
IRC/ALT	Il ruolo dell'opinione pubblica nelle società moderne.	3
	Dai Patti Lateranensi al Nuovo Concordato	1
PRODOTTO FINALE	La Costituzione che viviamo: dialogo-intervista con chi la applica ogni giorno	
TOT. ORE		14
Pentamestre		
TEMATICA		
Lavoro, dignità e crescita economica. Diritto e sicurezza.		
<u>COSTITUZIONE</u> Competenze n. 1-2		
-Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.		
-Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
-Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale.		
-Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.		
-Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).		
-Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.		
<u>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</u> Competenza n. 5-8-9		
-Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.		

-Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

-Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico- Analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione-Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità- Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata-Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

CITTADINANZA DIGITALE Competenza n. 11-12

-Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

-Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Indirizzi- discipline LSU	Contenuti	N.ORE
Scienze Umane	Diritti dei lavoratori: l'analisi marxiana del lavoro; i diritti dei lavoratori nella Costituzione italiana; lo Statuto dei lavoratori; la libertà di organizzazione sindacale; il precariato.	3
Scienze naturali	Sicurezza sul lavoro: tra scienza, diritto e dignità umana	2
LSU-L.Art.- L.Mus.		
Italiano	Il mondo del lavoro nella rappresentazione degli scrittori italiani tra '800 e '900.	2
Filosofia	Il lavoro come fondamento della dignità umana: riflessioni filosofiche sui concetti di libertà, alienazione, uguaglianza e responsabilità etica attraverso Marx.	3
Lingua Straniera	Social injustices	3
Scienze motorie	Costruire il Sogno Mondiale: Dignità e Diritti dei Lavoratori nei Cantieri degli Stadi"	2
Fisica	Sicurezza sul lavoro e fisica: energie, forze e prevenzione nei luoghi di lavoro	2
Storia	Il mondo del lavoro nella rappresentazione degli scrittori italiani tra '800 e '900.	2
PRODOTTO FINALE	Cineforum: visione film "7 minuti" con restituzione	
TOT. ORE		19

A. GRIGLIA DI EDUCAZIONE CIVICA

Griglia di Valutazione

Per l'apprendimento trasversale dell'Educazione Civica

Conoscenze	Abilità	Competenze e Atteggiamenti	LIVELLO DI COMPETENZA Voto
<p>Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono complete, approfondite, consolidate e ben organizzate.</p> <p>Dimostra una sicura padronanza nell'uso di un linguaggio specifico.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Collega le conoscenze tra loro, sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo pertinente, completo e propositivo.</p> <p>Riesce ad applicare le abilità ai nuovi contesti.</p> <p>Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adattandole a varie situazioni.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento.</p> <p>Svolge con responsabilità il lavoro individuale e di gruppo ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p> <p>Assume volentieri incarichi che porta a termine con responsabilità.</p> <p>Si relaziona in modo aperto e costruttivo</p> <p>Ascolta consapevolmente i punti di vista degli altri e ne rispetta i ruoli.</p> <p>Mostra completa consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel pieno rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e</p>	<p>Avanzato OTTIMO 10</p>

		<p>dei beni comuni.</p> <p>Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali.</p>	
<p>Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono esaurienti, consolidate e ben organizzate.</p> <p>Lo studente usa un linguaggio appropriato.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e riesce a collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.</p> <p>Sa recuperare le conoscenze in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle argomentazioni.</p> <p>Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.</p> <p>Svolge con responsabilità il lavoro individuale e di gruppo.</p> <p>Assume volentieri incarichi che porta a termine con rispetto dei tempi.</p>	<p>Avanzato DISTINTO</p>

		comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali.	
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono complete, discretamente consolidate ed organizzate. Usa un linguaggio non sempre appropriato	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Riesce a collegare le conoscenze e cogliere i nessi con le esperienze vissute con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza. Assume responsabilità affidategli, che porta a termine con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni. Si relaziona con l'altro e collabora al lavoro di gruppo. Sa ascoltare i punti di vista altrui e ne riconosce i diversi ruoli. Mostra discreta consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Utilizza in modo generalmente corretto gli strumenti digitali.	Intermedio DISCRETO 7
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono essenziali, organizzabili con qualche aiuto del docente o dei compagni. Usa un linguaggio per lo più generico.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in contesti più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza. Conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è sempre in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidategli, con il supporto degli adulti. L'alunno si relaziona correttamente nel gruppo. Sa riconoscere i punti di vista altrui e ne riconosce i diversi ruoli. Mostra sufficiente consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Utilizza in modo sufficientemente corretto	Base SUFFICIENTE 6

-ATTIVITA' CLIL

Nel corso dell'anno scolastico è stata realizzata un'attività CLIL con la docente di Scienze umane in possesso del titolo. Il modulo ha avuto come tema *“On democracy: rule of the people, limits and strengths of democracy”* ed è stato sviluppato in lingua inglese. Non facendo parte della commissione del nuovo esame di maturità, ai sensi della normativa vigente, l'accertamento di una disciplina non linguistica (DNL) non può essere inserita all'interno del colloquio per gli esami di Stato.



PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

In coerenza con il percorso didattico illustrato e nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i Licei, nell'ottica di una progettazione per competenze che promuova lo sviluppo di competenze concrete e spendibili, sono stati avviati i seguenti percorsi interdisciplinari:

Classe	Titolo	Discipline coinvolte	ENTE ESTERNO
III	Un approccio globale al disagio	Tutte	Casa Famiglia Rosetta
IV	Vivere l'ambiente: dal Caos al Cosmos	Tutte	Legambiente Circolo di Caltanissetta Samot Onlus
V	Organizzazione ed evoluzione della cognizione umana. <i>“Cervello, mente, intelligenza artificiale: la comunicazione nell'era digitale”</i>	Tutte	UNIPA, facoltà di medicina

SEZIONE IV

SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

La classe ha effettuato la simulazione delle prove scritte di esame nelle seguenti date:

SIMULAZIONE SCRITTA SCIENZE UMANE: 27 MARZO

SIMULAZIONI SCRITTA ITALIANO : 26 MARZO

SIMULAZIONE COLLOQUIO: 10 APRILE

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.



Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Huppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Sessione suppletiva 2023
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2



Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia*, *Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...] Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ

TEMA DI SCIENZE UMANE

Il fenomeno della globalizzazione

PRIMA PARTE

L'espressione *global* è stata introdotta nel 1983 dall'economista statunitense Theodore Levitt, con il significato di "mondo intero", per indicare sia il costituirsi di un mercato globale che coinvolge tutti i Paesi esistenti, sia il decentramento della produzione ad opera dei colossi multinazionali. Il termine "globalizzazione" è al centro del dibattito di numerose discipline – tra le quali la sociologia e l'antropologia –, in quanto implica una serie di processi di natura economica, sociale e culturale: la dislocazione delle attività produttive in luoghi lontani del mondo, le migrazioni, la rapida diffusione delle tecnologie e delle conoscenze ecc.

Le conseguenze della globalizzazione sono molteplici: l'appiattimento delle diversità tra i popoli e la perdita generalizzata di identità da parte dei soggetti; l'abbattimento delle distanze geografiche, da cui deriva la libera circolazione non soltanto dei beni ma anche delle persone; la possibilità di confrontare modi di vivere e mentalità differenti.

Il candidato, sulla base delle sue conoscenze e facendo riferimento ai documenti riportati, esprima le sue riflessioni in merito al concetto di "globalizzazione" e alle implicazioni di natura economico-sociale che il fenomeno comporta.

DOCUMENTO 1

Anthony Giddens ha definito nel volume *Le conseguenze della modernità* la globalizzazione come «l'intensificazione di relazioni sociali mondiali che collegano tra loro località distanti facendo sì che gli eventi locali vengano modellati dagli eventi che si verificano a migliaia di chilometri di distanza e viceversa». È evidente dunque che la globalizzazione si manifesta in conseguenza del verificarsi di intensi processi di scambio a livello planetario per merci, tecnologie e conoscenze scientifiche e culturali. E che essa comporta la costituzione a livello internazionale di mercati sempre più omogenei e globali.

Non si tratta perciò di un fenomeno nuovo, come apparentemente potrebbe sembrare. Infatti, esso ha operato per migliaia di anni, in quanto si è generalmente manifestato in conseguenza degli scambi resi possibili da viaggi, migrazioni e attività commerciali. Addirittura, attorno all'anno Mille, la globalizzazione seguiva un percorso che non si originava dall'Occidente verso il resto del mondo, ma andava nella direzione contraria. Ad esempio, strumenti d'uso come la carta, la polvere da sparo, la balestra, l'orologio, la bussola magnetica, il carro su ruote e il ventilatore girevole all'epoca venivano già largamente impiegati in Cina e da lì si sono diffusi anche nel resto del mondo, Europa inclusa.

Diversi autori ritengono però che di globalizzazione si possa propriamente parlare soltanto a partire dal Quattrocento, ovvero da quella vera e propria rivoluzione commerciale che ha avuto inizio con la fine del Medioevo. Essa dunque si è originata da quella progressiva crescita della densità degli scambi economici che è una delle principali caratteristiche delle società moderne. Vale a dire che è in qualche misura figlia della modernità.

In realtà, il processo di globalizzazione si è manifestato in maniera evidente soprattutto negli ultimi cento anni e ciò è avvenuto per la spinta determinante esercitata dalle nuove tecnologie, che rendono sempre più economici e facilmente accessibili i trasporti e la comunicazione, creando quel «villaggio globale» che è stato profetizzato



già molti anni fa da Marshall McLuhan e che omogeneizza in maniera crescente i consumatori dei vari Paesi, raggiunti dalla stessa massa di informazioni.

(V. Codeluppi, *Globalizzazione*, in *doppiozero.com*, 5 maggio 2014)

DOCUMENTO 2

Oggi il tracollo finanziario di un gruppo bancario può riflettersi in tempi rapidissimi sul sistema economico di un Paese agli antipodi, bruciando ingenti patrimoni, facendo fallire le imprese che ne dipendono e condizionando l'esistenza di milioni di esseri umani. La nostra vita quotidiana, nei suoi aspetti materiali, si colloca dunque all'intersezione di innumerevoli circuiti economico-sociali che avvolgono il mondo intero. Con globalizzazione ci si riferisce, più o meno, a questa dimensione “connettiva” che ha come solo limite fisico il globo. [...]

Tuttavia, poiché insegno sociologia della cultura, mi interessano anche altre cose. La connettività delle relazioni economiche di qualsiasi tipo fa del mondo uno scenario unificato? Come mai, negli anni Novanta del XX secolo – che hanno conosciuto la spettacolare ascesa della globalizzazione e dei relativi dibattiti – si sono moltiplicati in Europa i movimenti localisti, regionalisti o xenofobi? Perché, proprio nella fase di “unificazione” del globo, si erigono dovunque barriere contro i migranti clandestini? [...] Con queste domande l'espedito didattico termina e si entra nel merito. Se gli studenti mi hanno seguito fin qui, non avranno certamente imparato che cosa sia la globalizzazione – questo non lo sa nemmeno il loro docente, anche perché non si parla di una cosa, un oggetto definibile compiutamente. Invece, avranno compreso che oggi non ha senso analizzare una relazione o situazione sociale al di fuori della sua dimensione globale, della connettività. Il che mette di fronte i sociologi – aspiranti tali o professionisti – a dimensioni di ricerca impensabili fino a una quindicina d'anni fa.

(A. Dal Lago, *La sociologia di fronte alla globalizzazione*, in P. Giglioli (a cura di), *Invito allo studio della società*, Il Mulino, Bologna 2005, pp. 212-214)

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Quali possono essere considerate le principali ricadute della globalizzazione sul piano economico?
2. Quali sono gli effetti ed i mutamenti introdotti dalla globalizzazione sul modo in cui le persone percepiscono sé stesse e la propria vita?
3. Quali sono i rischi della cosiddetta “esportazione” della democrazia?
4. Come le nuove tecnologie hanno influenzato i processi comunicativi nel mondo globale?

SEZIONE V
PROGRAMMI SVOLTI ENTRO IL 15 MAGGIO

ITALIANO

Giacomo LEOPARDI: profilo biografico, poetica, opere.

Dalle **Lettere:**

Sono così stordito dal niente che mi circonda

Dallo **Zibaldone:**

La teoria del piacere;

Il vero è brutto;

Parole poetiche.

Dai **Canti:**

L'infinito;

La sera del dì di festa;

A Silvia;

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia;

A se stesso;

Dalle **Operette Morali:** *Dialogo della Natura e di un Islandese.*

La cultura del secondo Ottocento:

Il Realismo e il Naturalismo; il Verismo.

Giovanni VERGA: profilo biografico, poetica, opere.

Da **Vita dei campi:**

Rosso Malpelo

La Lupa.

Da **I Malavoglia:**

Prefazione;

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (dal capitolo I);

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (dal capitolo XV).

Da **Novelle rusticane:**

La roba

Mastro- don Gesualdo: caratteri generali.

Simbolismo, Estetismo e Decadentismo.

La cultura del primo Novecento: le Avanguardie: il Futurismo.

Giovanni PASCOLI: profilo biografico, poetica, opere.

Da **Myricae:**

X Agosto;

L'assiuolo;

Temporale;

Il lampo.

Dai **Canti di Castelvecchio:**

Il gelsomino notturno;

Il fanciullino (passi scelti).

Una sagra (passi scelti).

Gabriele D'ANNUNZIO: profilo biografico, poetica, opere.

Il Piacere: caratteri generali

La vergine delle rocce: caratteri generali

Laudi - Alcyone:

La sera fiesolana.

Luigi PIRANDELLO: profilo biografico, poetica, opere.

Da **L'umorismo:** Parte Seconda, (passi scelti).

Da **Novelle per un anno:**

Ciàula scopre la luna;

Il treno ha fischiato.

Da **Il fu Mattia Pascal:**

La costruzione della nuova identità (dal cap. VIII)

Lo strappo nel cielo di carta (dal cap. XII);

La filosofia del "lanternino" (dal cap. XIII);

La conclusione (dal capitolo XVIII).

Da **Quaderni di Serafino Gubbio operatore:** caratteri generali.

Da **Uno, nessuno e centomila:**

Nessun nome (pagina conclusiva).

Da **Sei personaggi in cerca d'autore:**

caratteri generali.

Enrico IV:

caratteri generali.

Da **Così è se vi pare**

Ecco come parla la verità! (atto III, scene VII-VIII- IX).

Italo SVEVO: profilo biografico, poetica, opere.

Da **Una vita:**

caratteri generali.

Senilità:

Il ritratto dell'inetto (cap. I);

Il male avveniva, non veniva commesso (cap. XII).

La coscienza di Zeno:

caratteri generali;

Il fumo (cap. III, passi scelti);

La profezia di un'apocalisse cosmica (capitolo VIII).

L'Ermetismo.

DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Giuseppe UNGARETTI: profilo biografico, poetica, opere.

Da **L'allegria:**

Veglia;

Sono una creatura;

San Martino del Carso;

Soldati;

Fratelli;

Mattina.

Educazione Civica:

Trimestre: La costituzione e l'Ordinamento dello Stato.

Il ruolo dell'opinione pubblica nelle società moderne.

Pentamestre: Lavoro, dignità e crescita economica.

Il mondo del lavoro nella rappresentazione degli scrittori italiani tra '800 e '900.

Dante ALIGHIERI: *Divina Commedia - Paradiso*: caratteri generali;

lettura e commento dei canti: I, XXXIII.

SCIENZE UMANE

**Testo in adozione: Lo sguardo da lontano e da vicino per il Quinto anno – E.Clementi-R.Danieli
Ed.Paravia**

ANTROPOLOGIA CULTURALE

- **Il sacro tra riti e simboli**
 - Lo studio scientifico della religione
 - Nascita e sviluppo della religione
 - La dimensione rituale
 - Simboli religiosi e specialisti del sacro

- **La ricerca in antropologia**
 - Le origini del metodo antropologico
 - Le fasi della ricerca antropologica
 - Oggetti e metodi dell'antropologia oggi

SOCIOLOGIA

- **Dentro la società: norme, istituzioni, devianza**
 - Le norme sociali
 - Le istituzioni:
 - Status e ruoli
 - La storicità delle istituzioni
 - L'oggettivazione delle istituzioni: le organizzazioni sociali
 - La burocrazia
 - La devianza:
 - Definizione e origine della devianza
 - Merton: il divario tra mezzi e fini sociali
 - La labelling theory
- **Il controllo sociale e le sue forme:**
 - Gli strumenti del controllo
 - Le istituzioni totali
 - Significato e storia delle istituzioni penitenziarie
 - La funzione sociale del carcere

- **Religione e secolarizzazione**
 - La dimensione sociale della religione
 - I sociologi "classici" di fronte alla religione: Comte, Marx, Durkheim, Weber

-
- La religione come oggetto di ricerca empirica
 - La religione nella società contemporanea:
 - o La laicità
 - o La secolarizzazione
 - o Il pluralismo religioso
 - o Il “sacro fatto in casa”
 - o Il fondamentalismo

 - **La Politica: il potere, lo Stato, il Cittadino**
 - Il potere:
 - o Foucault e il carattere pervasivo del potere
 - o Le analisi di Weber
 - Storia e caratteristiche dello Stato moderno
 - Stato totalitario e Stato sociale
 - La partecipazione politica

 - **La globalizzazione**
 - I termini del problema
 - I presupposti storici della globalizzazione
 - Le diverse facce della globalizzazione: economica, politica, culturale
 - Prospettive attuali del mondo globale:
 - o Aspetti positivi e negativi della globalizzazione
 - o Serge Latouche e la teoria della decrescita
 - o La coscienza globalizzata
 - o Zygmunt Bauman e la “vita liquida”
 - La società multiculturale e l’orizzonte della condivisione

PEDAGOGIA

Testo in adozione: Educazione al futuro per il Quinto anno, Ugo Avalle-Michele Maranzana Ed. Paravia

- **L’esperienza delle “Scuole nuove”**
 - Abbotsholme: la prima scuola nuova
 - Baden-Powell e lo scoutismo
 - Le scuole nuove in Italia: Le sorelle Agazzi e la scuola materna

- **Dewey e l’Attivismo**
 - L’educazione mediante l’esperienza
 - Il significato e il compito dell’educazione
 - L’esperienza di Chicago
 - “Esperienza ed educazione”: la predisposizione di esperienze educative e le condizioni del sapere

- **L’Attivismo scientifico europeo**
 - Decroly e la scuola dei “centri di interesse”
 - Montessori e le “Case dei bambini”
 - Claparède e l’educazione funzionale
 - Binet e l’ortopedia mentale

- **S. Freud e la psicoanalisi**
 - La teoria dell’inconscio
 - La concezione della vita psichica

-
- La teoria dello sviluppo psico-sessuale
 - Le implicazioni pedagogiche delle teorie freudiane

- **A. Adler**

- Il complesso di inferiorità
- L'ideale dell'io
- I doveri della scuola

- **A. Freud e la psicoanalisi infantile**

- **Piaget e l'epistemologia genetica**

- L'origine e lo sviluppo dell'intelligenza
- La concezione pedagogica

Educazione civica:

Trimestre: La Costituzione e l'Ordinamento dello Stato

La partecipazione politica: le caratteristiche della democrazia rappresentativa; le forme della partecipazione politica; opinione pubblica e comunicazione mediatica.

Pentamestre: Lavoro, dignità e crescita economica

Diritti dei lavoratori: l'analisi marxiana del lavoro; i diritti dei lavoratori nella Costituzione italiana; lo Statuto dei lavoratori; la libertà di organizzazione sindacale; il precariato.

INGLESE

TESTO IN ADOZIONE: Compact Performer Shaping Ideas

Introductory Unit

Literature and Culture

From Charles I to the Commonwealth: viewing activity, preparation and reading

The Civil War. The Puritans and The birth of Political Parties

Metaphysical Poetry

The 18th century and the growth of middle class.

Augustan society. A changing social reality

The rise of the novel

Focus on neo-classical themes. Defoe's fiction and realism.

Main features of Fiction

The Industrial Revolution, The French Revolution and their influence on Romanticism

Romanticism: introduction and comparison with neoclassicism.

Main features of Romanticism.

Daffodils: content analysis. Wordsworth's poetry.

Two generations of poets - (Romantic poets: differences and similarities)

W. Blake: complementary opposites.

"The Lamb" and "The Tyger": first impression, comparison and meaning.

The Victorian Age. City life in Victorian Britain. The Victorian Compromise.

Charles Dickens and his idea of Capitalism and Education

All about Oliver Twist: plot and themes

Educazione civica:**Pentamestre: Lavoro, dignità e crescita economica.**

Social injustices

STORIA DELL'ARTE

- Il Neoclassicismo: A. Canova, J.L. David;
- Il Romanticismo: Delacroix, Gericault;
- Il Realismo;
- Impressionismo: Manet, Monet; Renoir, Degas
- Architettura del ferro;
- Post-impressionismo: Van Gogh, Gauguin, Cezanne;
- Art Nouveau, Il liberty a Palermo;
- Le avanguardie figurative del 900;
- L'espressionismo, Munch, Schiele, Modigliani;
- Il cubismo, Picasso, Braque;
- Il futurismo;
- La metafisica;
- L'astrattismo;
- Il surrealismo;
- L'architettura razionalista;
- L'architettura organica.

Educazione Civica:**Trimestre: La Costituzione e l' Ordinamento dello Stato**

Il patrimonio Culturale e L'UNESCO

Pentamestre: Lavoro, dignità e crescita economica

Il patrimonio Culturale siciliano

STORIA***La Belle Epoque*****L'età giolittiana**

Il programma di Giolitti

La politica interna ed estera

Lo sviluppo industriale e l'emigrazione

I giudizi su Giolitti.

La Prima Guerra mondiale

Lo scenario internazionale e le cause

Caratteri del conflitto

L'intervento dell'Italia

I movimenti sui vari fronti e nei vari anni di guerra

La fine della guerra

I trattati di pace e la nascita della società delle Nazioni

La rivoluzione russa

L'Europa e gli Stati Uniti dopo la grande guerra:

la Germania e la Repubblica di Weimar;

l'economia mondiale del primo dopoguerra e la crisi economica del '29;

il *new deal* di Roosevelt;

la situazione italiana e il biennio rosso.

Il fascismo in Italia:

la crisi dello Stato liberale;

nascita e avvento del fascismo;

il regime fascista;

la politica estera del fascismo e la conquista dell'Etiopia;

la politica economica del fascismo, dal liberismo all'autarchia;

l'alleanza con la Germania di Hitler.

Il nazismo in Germania:

il programma di Hitler e l'avvento del nazismo;

l'antisemitismo e la persecuzione degli Ebrei;

la politica estera del nazismo e il pangermanesimo.

L'Unione Sovietica di Stalin:

la Russia dopo la rivoluzione;

Lenin e la nascita dell'URSS;

l'avvento di Stalin;

il regime totalitario.

La Seconda Guerra Mondiale:

lo scenario internazionale e le cause;

caratteri del conflitto;

l'intervento dell'Italia;

i movimenti sui vari fronti e nei vari anni di guerra;

la situazione italiana dopo l'armistizio;

la fine della guerra: la capitolazione della Germania e del Giappone.

I civili e la guerra:

il fronte interno;

la Resistenza in Europa e in Italia;

la Shoah;

le stragi naziste in Italia;

la tragedia delle foibe.

DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

La conclusione dalla guerra:

il difficile dopoguerra;

i trattati di pace e le nuove frontiere in Europa;

la nascita dell'ONU.

Educazione Civica:

Trimestre: La costituzione e l'Ordinamento dello Stato.

Il ruolo dell'opinione pubblica nelle società moderne.

Pentamestre: Lavoro, dignità e crescita economica.

Il mondo del lavoro nella rappresentazione degli scrittori italiani tra '800 e '900.

LATINO

L'ETA' DI AUGUSTO (Ripasso)

- Quadro storico.
- Letteratura e propaganda.

Orazio

La biografia

Le Satire

- Excursus sul genere della satira fino a Lucilio.
- I temi, gli aspetti formali ed il messaggio morale.

Le Odi:

-
- I modelli della lirica oraziana, i temi, gli aspetti formali ed il messaggio.

Dalle Odi:

- Carmina, I,9 “Paesaggio invernale” in traduzione.
- Carmina, I,11 “Carpe diem” in traduzione.

Le Epistole:

- I temi, gli aspetti formali e lo scopo.

LA DINASTIA GIULIO-CLAUDIA

Storia, società e cultura

- La successione di Augusto.
- I principati di Tiberio, Caligola e Claudio.
- Il principato di Nerone.
- Il clima culturale.

Il genere: la favola.

Fedro

La biografia

Le Fabulae:

- le caratteristiche e i contenuti dell’opera;
- la visione della realtà.

Dalle Fabulae:

- “Il lupo e l’agnello”.
- “L’asino e il vecchio pastore”.

Seneca

La biografia

Il pensiero filosofico di Seneca

I Dialogi

I dialoghi- trattati

Le Epistulae morales ad Lucilium

L’Apokolokyntosis

Dal De brevitate vitae, 1,1-4 “La vita è davvero breve”.

Dalle Epistulae ad Lucilium (47,1-4; 10-11) “Come trattare gli schiavi”.

Dal De otio (4,1-2) “Le due repubbliche”

Petronio

La biografia

Il Satyricon, questione sul genere letterario, i temi e lo stile.

Dal Satyricon 31,3-11; 32-33 “Trimalchione giunge a tavola”.

Dal Satyricon 111-112 “La matrona di Efeso”.

Persio

La biografia

Le Satire

Dopo il 15 maggio si prevede la trattazione di un breve percorso sulla satira (Persio e Giovenale a confronto).

FILOSOFIA

TESTO: La Ragione appassionata Vol. 2-3, Domenico Massaro-Maria Cristina Bertola Ed. Paravia

Kant: Critica della ragion pura; Critica della ragion pratica; Critica del giudizio

Hegel: Fenomenologia dello Spirito; Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio

IL PROGETTO DI EMANCIPAZIONE DELL'UOMO IN FEUERBACH E MARX

Destra e Sinistra hegeliana.

Il materialismo naturalistico di Feuerbach: l'indagine sull'uomo come essere sensibile e naturale; l'essenza della religione; l'alienazione religiosa.

La formazione di Marx e l'origine del suo pensiero rivoluzionario: l'impegno politico e filosofico degli anni di Parigi e Bruxelles; dal Manifesto del Partito comunista alla stesura del Capitale.

L'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico: la riflessione sulla religione con e oltre Feuerbach; il fenomeno dell'alienazione; le cause dell'alienazione e il loro possibile superamento; la concezione materialistica della storia; i rapporti fra struttura e sovrastruttura.

L'analisi del sistema produttivo capitalistico e il progetto del suo superamento: la critica agli economisti classici; l'analisi della merce; il concetto di plusvalore; i punti deboli del sistema di capitalismo di produzione; la critica dello Stato borghese; la rivoluzione e l'obiettivo di una società senza classi.

L'ANALISI DELL'ESISTENZA IN SCHOPENHAUER

L'opposizione all'idealismo idealistico; una nuova concezione della realtà e del ruolo della filosofia.

Schopenhauer: il dolore dell'esistenza e le possibili vie di liberazione

L'ambiente familiare e la formazione; i riferimenti culturali; la realtà fenomenica come illusione e inganno; le condizioni soggettive della conoscenza (principio di ragion sufficiente); il mondo come volontà; la vita come continuo oscillare tra desiderio e noia; l'esperienza estetica, la morale, l'asceti come vie di liberazione dal dolore dell'esistenza.

Kierkegaard: l'esistenza come scelta e la fede come paradosso

I tre stadi della vita: estetico, etico e religioso

Educazione civica:

Pentamestre: Lavoro, dignità e crescita economica

Il lavoro come fondamento della dignità umana: riflessioni filosofiche sui concetti di libertà, alienazione, uguaglianza e responsabilità etica attraverso Marx.

RELIGIONE

- Ethos e coscienza
- Le etiche contemporanee
- La bioetica e alcuni problemi fondamentali
- Specificità del maschile e del femminile: la questione del "gender"
- Matrimonio e famiglia nel pensiero della Chiesa e nel contesto attuale.

MATEMATICA

Libro di testo:

- MATEMATICA AZZURRO- M.Bergamini- G.Barozzi- A. Trifone- Editore: Zanichelli- Volume 5

Contenuti

- **Ripasso:** Equazioni di secondo grado e disequazioni di secondo grado
- **Funzioni e loro proprietà:** Dominio, zeri di una funzione, studio del segno di una funzione, intersezione di funzione con gli assi cartesiani,
- **Limiti di funzioni:** Cenni sulla definizione di limite, Limite finito per x che tende a x_0 , limite finito per x che tende $\pm\infty$, limite infinito per x che tende a x_0 , limite infinito per x che tende $\pm\infty$, limite destro e limite sinistro, calcolo dei limiti di funzioni elementari, operazioni con i limiti, forme indeterminate $\frac{0}{0}$, $+\infty - \infty$ e $\frac{\infty}{\infty}$.
- **Calcolo dei limiti:** Operazioni sui limiti, e procedure di calcolo per risolvere le forme indeterminate. Asintoto verticale, orizzontale e obliquo.
- **Cenni sulle derivate:** Derivata di una funzione. Derivate fondamentali delle seguenti funzioni: $f(x) = c$, $f(x) = x$, $f(x) = x^n$, $f(x) = \sin x$, $f(x) = \cos x$, $f(x) = a^x$, $f(x) = \log_a x$. Algebra delle derivate: derivata della somma e differenza di due funzione, derivata del prodotto e quoziente e derivata della funzione composta
- **Studio delle funzioni:** Tracciare il grafico probabile di una funzione.

SCIENZE MOTORIE

TESTO DI ADOZIONE: PIU' CHE SPORTIVO

Esercizi sugli adattamenti fisiologici (di resistenza- forza - velocità);
Esercizi di mobilità articolare;
I principi dell'allenamento;
Cenni storici sugli sport e regolamenti;
Regole della Pallavolo e Pallacanestro;
L'atletica leggera;
Pratica della Pallavolo;
Pratica della Pallacanestro;
Pratica della Atletica leggera;
Le tecniche di primo soccorso e rianimazione;
Il regime alimentare;

Dipendenze e doping;
Anatomia e fisiologia relativi agli apparati:
Apparato Scheletrico;
Apparato Muscolare;
I principali traumi tipici della pratica dell'attività sportiva;

SCIENZE NATURALI

CHIMICA ORGANICA

1. Le caratteristiche uniche dell'atomo di carbonio
2. Gli idrocarburi
3. Gli alcani
4. Come si rappresentano le formule di struttura
5. L'isomeria nei composti organici
6. La nomenclatura dei composti organici
7. Gli alcheni e gli alchini
8. L'isomeria geometrica degli alcheni
9. Il benzene e i composti aromatici
10. I gruppi funzionali nei composti organici
11. Gli alogenuri alchilici
12. Gli alcoli e i fenoli
13. Gli eteri
14. Le aldeidi e i chetoni
15. Gli acidi carbossilici
16. Gli esteri
17. Le ammidi
18. Le ammine
19. I polimeri
20. La reattività delle molecole organiche

LE BIOMOLECOLE: STRUTTURA E FUNZIONE

1. Dai polimeri alle biomolecole
2. I carboidrati
3. I monosaccaridi
4. Il legame O-glicosidico e i disaccaridi
5. I polisaccaridi con funzione di riserva energetica
6. I polisaccaridi con funzione strutturale
7. I lipidi
8. I precursori lipidici: gli acidi grassi
9. I triacilgliceroli
10. I lipidi con funzione strutturale: i fosfogliceridi
11. I terpeni, gli steroli e gli steroidi
12. Le proteine
13. Gli amminoacidi
14. Il legame peptidico

-
15. La struttura delle proteine
 16. Un esempio di relazione struttura-funzione: mioglobina ed emoglobina
 17. Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi
 18. Le vitamine idrosolubili e i coenzimi
 19. I nucleotidi
 20. cenni su enzimi e metabolismo

DNA E GENETICA BATTERICA

1. La struttura della molecola di DNA
2. La struttura delle molecole di RNA
3. La dinamicità del genoma
4. Due esempi di virus animali: SARS-CoV-2 e HIV
5. La ricombinazione omologa
6. Il trasferimento di geni nei batteri

FISICA

Struttura dell'atomo

Cariche elettriche, forza elettrica.

Elettroni, protoni, neutroni.

Ionizzazione ed elettrizzazione.

Induzione elettrica, conduttori ed isolanti.

Intensità del campo elettrico.

Potenziale elettrico e differenza di potenziale.

Equilibrio elettrico.

Generatori di tensione elettrica.

Scariche negli isolanti.

Capacità elettrica e condensatori.

Riconoscere forze elettriche e proprietà delle cariche,

Riconoscere i metodi di elettrizzazione, distinguere tra materiali isolanti e conduttori.

Calcolare le intensità di campi elettrici, differenza di potenziali

Risolvere semplici problemi riguardanti forze elettriche e il campo elettrico.

Circuito elettrico. Intensità di corrente. Resistenza elettrica.

Leggi di Ohm.

Effetto Joule e potenza elettrica.

Collegamenti in serie e parallelo.

Correnti elettriche nei liquidi, nei gas e nel vuoto Forze magnetiche. Campo magnetico.

Effetti magnetici delle correnti.

Azioni di campi magnetici su correnti elettriche.

Forza di Lorentz.

Legge di Biot e Savart. Induzione elettromagnetica

SEZIONE VI

Di seguito si riportano le Griglie di valutazione delle due prove scritte, elaborate dai dipartimenti disciplinari ed approvate dal Collegio dei Docenti.

La griglia di valutazione del colloquio è allegata all'OM del 26 marzo 2026, n. 54

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ITALIANO - QUINTA CLASSE

Tipologia A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI								
	INESISTENTE 0,20 1-3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 0,30 4-6	INSUFFICIENTE 0,40 1-7	MEDIOCRE 0,50 10-11	SUFFICIENTE 0,60 12-13	DISCRETO 0,70 14	BUONO 0,80 15-16	OTTIMO 0,90 17-18	ECCELLENTE 1 19-20
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo									
Coesione e coerenza testuale									
Ricchezza e padronanza lessicale									
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura									

ra									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.									
Espression e di giudizi critici e valutazioni personali									
Rispetto dei vincoli posti nella consegna									
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici									
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se									

richiesta a)									
Interpretazione corretta e articolata del testo									

Tipologia B Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI								
	INESISTENTE 0,20 1-3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 0,30 4-6	INSUFFICIENTE 0,40 7-9	MEDIO CRE 0,50 10-11	SUFFICIENTE 0,60 12-13	DISCRETO 0,70 14	BUONO 0,80 15-16	OTTIMO 0,90 17-18	ECCELLENTI 1 19-20
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo									
Coesione e coerenza testuale									
Ricchezza e padronanza lessicale									
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali									

Espressioni e di giudizi critici e valutazioni personali									
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto									
Capacità di sostenere e con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti NB: il punteggio si raddoppia									
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione									

Tipologia C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI								
	INESISTENTE 0,20 1	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 0,30 2-3	INSUFFICIENTE 0,40 4	MEDIOCRE 0,50 5	SUFFICIENTE 0,60 6	DISCRETO 0,70 7	BUONO 0,80 8	OTTIMO 0,90 9	ECCELLENTE 1 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		confuso e grevemente inadeguato	poco lineare	meccanico, talvolta poco lineare	semplice, con qualche improprietà	adeguato alla tipologia	chiaro e adeguato alla tipologia	efficace	efficace e originale
Coesione e coerenza testuale									
Ricchezza e padronanza lessicale									
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali									

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali									
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione e del titolo e dell'eventuale paragrafazione									
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione NB: il punteggio si raddoppia									
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali									

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA (alunni BES)

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI								
	INESIS TENT E	GRAV EMEN TE INSUF FICIE NTE	INSUF FICIE NTE	MEDI OCRE	SUFFI CIENT E	DISCR ETO	BUON O	OTTI MO	ECCE LLEN TE
	0,40	0,60	0,80	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo									
Coesione e coerenza testuale									
Ricchezza e padronanza lessicale									
Correttezza sintattica									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.									
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali									
Rispetto dei vincoli posti nella consegna									
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici									
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)									

Interpretazione corretta e articolata del testo									
PUNTEGGIO TOTALE									

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA (alunni BES)

Tipologia B Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI								
	INESISTENTE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
	0,40	0,60	0,80	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo									
Coesione e coerenza testuale									
Ricchezza e padronanza lessicale									
Correttezza sintattica									

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali									
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali									
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto									
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti									
NB: il punteggio si raddoppia									
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione									
PUNTEGGIO TOTALE									

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA (alunni BES)
Tipologia C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI
-------------------	--------------------

	INESIS TENT E	GRAV EMEN TE INSUF FICIE NTE	INSUF FICIE NTE	MEDI OCRE	SUFFI CIENT E	DISCR ETO	BUON O	OTTI MO	ECCE LLEN TE
	0,40	0,60	0,80	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo									
Coesione e coerenza testuale									
Ricchezza e padronanza lessicale									
Correttezza sintattica									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali									
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali									
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e									

dell'eventuale paragrafazione									
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione NB: il punteggio si raddoppia									
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali									
PUNTEGGIO TOTALE									

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^PROVA SCRITTA – SCIENZE UMANE

Indicatori coerenti con l'obiettivo della prova	Livelli	Punteggi o in ventesimi
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1

l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.		
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4
	Argomentazione quasi sempre chiara con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE		

Il Consiglio di Classe della V C in data / /2026 ha approvato all'unanimità il presente documento:

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
I.R.C.		
Lingua e letteratura italiana/Storia		
Latino		
Filosofia		
Scienze Umane		
Lingua e cultura straniera (Inglese)		
Storia dell'arte Att. alt. IRC		
Matematica		
Fisica		
Scienze		
Scienze Motorie e Sportive		
Sostegno		
Sostegno		

Caltanissetta, _____

**La Docente coordinatrice
Prof.ssa **Domenica Castronovo****

**La Dirigente Scolastica
(Prof.ssa **Agata Rita Galfano**)**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*